



FONDO PARITETICO NAZIONALE  
INTERPROFESSIONALE  
PER LA FORMAZIONE CONTINUA  
IN AGRICOLTURA

[www.foragri.com](http://www.foragri.com)

[info@foragri.com](mailto:info@foragri.com)

## **Promozione di Piani Aziendali, Settoriali e Territoriali di Formazione Continua**

**Avviso 1/2012**  
**Delibera CdA del 17 luglio 2012**  
*(pubblicato il 30 luglio 2012)*

### **1. PREREQUISITI**

- 1.1. FOR.AGRI è il Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua in agricoltura costituito da Confagricoltura, Coldiretti, CIA, CGIL, CISL, UIL e CONFEDERDIA ai sensi dell'art. 118 della legge n. 388/2000 e successive modifiche e integrazioni. FOR.AGRI è stato autorizzato dal Ministro del Lavoro con decreto del 28 febbraio 2007.
- 1.2. FOR.AGRI opera in favore dei soggetti (d'ora in poi beneficiari) che aderiscono al Fondo e dei loro dipendenti. L'iscrizione al Fondo deve essere rilevabile, anche in autocertificazione (Allegato 3), almeno alla data del completamento della presentazione dei Piani di cui al successivo punto 8.2 e alla stessa data i medesimi devono essere in regola con il pagamento dei contributi al Fondo che può richiederne le relative ricevute. Ai fini della propria missione il Fondo promuove Piani, aziendali, settoriali e territoriali da ammettere a contributo.
- 1.3. FOR.AGRI opera nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia di formazione continua recata, in particolare per il settore agricolo, dai Regg. (CE) 800/2008, 1535/2007 e dal "Regolamento per la concessione di contributi alle imprese per attività di formazione continua in esenzione ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui alla Comunicazione alla Commissione Europea con numero provvisorio 7075; dall'art.

118 della Legge 388/2000; dall'art. 48 della Legge 289/2002; dalle disposizioni e dalle Circolari n. 36 del 18 novembre 2003 e n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché dall'Accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e Province Autonome e le Parti Sociali del 15 marzo 2006 e rispettive modifiche e integrazioni.

## **2. OBIETTIVI DEL PRESENTE AVVISO**

2.1. I Piani formativi che possono essere ammessi a contributo attraverso il presente Avviso sono:

- Aziendali, Piani che interessano uno solo o un Gruppo dei beneficiari di cui al precedente punto 1.2, esclusivamente per i propri dipendenti. Per i Gruppi si deve evincere, attraverso documentazione, anche in autocertificazione, il collegamento di reciproco interesse fra le aziende componenti il Gruppo.
- Settoriali e settoriali di filiera, Piani che interessano più beneficiari di cui al punto 1.2 che operano in uno stesso settore. Per i Piani settoriali di filiera, si deve evincere, attraverso documentazione, anche in autocertificazione, il collegamento fra le aziende della filiera produttiva interessata.
- Territoriali, Piani che interessano più beneficiari di cui al punto 1.2, anche di settori produttivi diversi, che operano in uno stesso ambito geografico e/o amministrativo.

2.2. Il Piano formativo è costituito da uno o più Progetti di formazione, che dovranno essere specificati e descritti secondo quanto previsto nel formulario on line, accessibile sul sito web del Fondo [www.foragri.com](http://www.foragri.com), nel rispetto di linee coerenti con le indicazioni del presente Avviso e dell'apposito Glossario reperibile sempre sul sito web del Fondo.

2.3. Il Piano dovrà essere accompagnato da un accordo firmato dalle parti sociali costitutive del Fondo e potrà prevedere anche la condivisione di un Ente Bilaterale (Allegato 2). Per i Piani aziendali e di Gruppo l'accordo si intende valido anche con le sole firme del rappresentante legale del beneficiario e di almeno un rappresentante sindacale aziendale.

## **3. AZIONI PREVISTE E DESTINATARI DELLA FORMAZIONE**

3.1. Le azioni formative finanziabili devono essere finalizzate:

- all'aggiornamento continuo;
- alla riqualificazione professionale;
- al rafforzamento della professionalità;
- all'adeguamento e riconversione delle competenze professionali.

3.2. Possono essere destinatari dell'attività formativa le lavoratrici ed i lavoratori:

- dipendenti a tempo indeterminato (compresi OTI);
- dipendenti a tempo determinato (compresi OTD), pure per il periodo in cui non sono in servizio, purché venga assicurata la quota, se dovuta, di cofinanziamento in base al regime di aiuti prescelto e i destinatari siano stati dipendenti dell'impresa nell'anno di esecuzione del Piano o in quello precedente;
- apprendisti;
- collaboratori a progetto;
- lavoratori svantaggiati e disabili di cui all'art. 4, lettere d) ed e) del Regolamento ministeriale n. 7075 di cui al precedente punto 1.3;
- lavoratori che si trovano in una delle condizioni di ricorso ad ammortizzatori sociali di natura pubblica e/o contrattuale vigenti, essendo temporaneamente sospesi per crisi congiunturale, riorganizzazione aziendale (cassa integrazione ordinaria, straordinaria, in deroga) e/o riduzione temporanea di attività (contratti di solidarietà difensiva).

Nei casi di cui alle due ultime linee, la quota di cofinanziamento, se ne ricorrono le condizioni, è diminuita di 10 punti.

3.3. Per i Piani formativi settoriali e territoriali, al momento della presentazione della domanda, può essere indicato il 75% dei beneficiari partecipanti; in tal caso, i restanti beneficiari devono essere indicati esclusivamente in forma numerica. I beneficiari numericamente indicati devono comunque soddisfare alle condizioni di cui al punto 1.2 e per gli stessi deve essere indicato nel formulario il regime di aiuti prescelto. In caso di ammissione a contributo di Piani con beneficiari provvisori, tutta la relativa documentazione, pena la decadenza dal contributo dell'intero Piano, deve essere consegnata contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione di cui al successivo punto 10.

#### **4. RISORSE A DISPOSIZIONE**

4.1. Le risorse stanziare per finanziare i Piani formativi aziendali, settoriali e territoriali di cui al presente Avviso sono pari a € 2.000.000,00 (duemilioni/00) di cui € 800.000,00 per Piani aziendali e di gruppo ed € 1.200.000,00 per Piani settoriali e settoriali di filiera e territoriali.

#### **5. SOGGETTI PRESENTATORI E ATTUATORI**

5.1. I Piani aziendali possono essere presentati:

- dai singoli beneficiari che rispondono ai requisiti di cui al punto 1.2 per i propri lavoratori;
- dal Capogruppo delegato, in caso di Gruppo di beneficiari che rispondono ai requisiti di cui al punto 1.2, esclusivamente per i lavoratori dei soggetti appartenenti al Gruppo.

I Piani aziendali possono essere attuati:

- da strutture interne dei singoli beneficiari aventi i requisiti per realizzare la formazione;
- da Enti di formazione e Agenzie formative regolarmente accreditati presso il Fondo alla data di pubblicazione del presente Avviso.

5.2. I piani settoriali e territoriali possono essere presentati:

- dalle Organizzazioni che hanno promosso il Fondo e da Organismi nazionali, territoriali e di categoria, dalle stesse promossi o ad esse aderenti o affiliati;
- da Enti di formazione e Agenzie formative regolarmente accreditati presso il Fondo alla data di pubblicazione del presente Avviso.

I Piani di cui al presente punto possono essere attuati esclusivamente dai citati Enti e Agenzie di formazione.

5.3. In caso di ammissione a contributo, il referente e titolare del finanziamento FOR.AGRI è comunque il Soggetto attuatore del Piano.

5.4. Le attività formative possono essere svolte dai Soggetti attuatori anche in sedi occasionali, pure al di fuori del proprio ambito territoriale qualora il Piano formativo lo richieda, purché anche tali sedi siano conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

5.5. Per i Piani aziendali e di Gruppo, attuati da strutture interne, oltre alla documentazione di cui al successivo paragrafo 8, è obbligatorio inviare il Curriculum vitae del Coordinatore del Piano formativo.

5.6. Qualora il Soggetto presentatore e/o attuatore del Piano sia un Soggetto diverso dai beneficiari, anche detto Soggetto deve essere delegato da tutti i beneficiari del Piano sia se formanti un Gruppo che partecipanti ad un Piano settoriale o settoriale di filiera o territoriale (Allegato 3).

5.7. La delega alla esecuzione di azioni a Soggetti terzi, anche non accreditati presso il Fondo, diversi dal Soggetto attuatore, è ammessa entro il limite massimo del 30% del contributo concesso.

## 6. DURATA DELLE AZIONI E CONTRIBUTI

- 6.1. I Piani formativi si intendono avviati alla data di sottoscrizione della Convenzione di cui al successivo punto 10.1 e dovranno concludersi entro un anno dalla data di pubblicazione delle graduatorie.
- 6.2. Le attività potranno avere inizio subito dopo la pubblicazione delle graduatorie, sotto la responsabilità del Soggetto attuatore. A seguito della firma della Convenzione di finanziamento del Piano, saranno riconosciute le spese sostenute dall'inizio dell'attività nella misura indicata dal Fondo, sempre che siano state rispettate le disposizioni richiamate nella circolare ministeriale del 18 novembre 2003, n. 36 nonché quelle previste nel presente Avviso e nel Vademecum FOR.AGRI sulla Gestione e rendicontazione dei Piani. Solo le spese per le attività di progettazione possono essere riconosciute in relazione a date successive alla pubblicazione del presente Avviso, secondo le modalità indicate nel citato Vademecum e finanziate dal Fondo fino ad un massimo del 15% del contributo calcolato sulla somma delle tre macrovoci "Progettazione e preparazione" - "Spese relative alla Formazione" - "Spese generali e di gestione".
- 6.3. I minimali e i massimali di contributo per ogni singolo Piano sono i seguenti:

Piani aziendali per soggetti fino a 50 dipendenti:	
minimo € 3.000,00	massimo € 24.000,00
Piani aziendali per soggetti con più di 50 dipendenti:	
minimo € 6.000,00	massimo € 48.000,00
Piani aziendali di Gruppo:	
minimo € 10.000,00	massimo € 54.000,00
Piani settoriali e territoriali:	
minimo € 24.000,00	massimo € 100.000,00

Gli importi indicati sono onnicomprensivi.

Le risorse totali messe a disposizione dal presente Avviso, verranno di norma assegnate secondo quanto previsto al

precedente punto 4, ma se nell'assegnazione non si dovesse raggiungere la ripartizione indicata, in base ai Piani presentati e/o alla loro valutazione, le risorse rimanenti saranno destinate secondo quanto delibererà il Consiglio di Amministrazione del Fondo.

6.4. Alla chiusura on line del formulario di cui al successivo paragrafo 8, i parametri massimi di contributo riconoscibili da FOR.AGRI sono:

a) € 40,00 per un'ora di formazione per dipendente (costo ora/allievo) IVA inclusa, se dovuta; tale parametro è elevato a € 60,00 IVA inclusa, se dovuta, nel caso di progetti di alta formazione manageriale rivolta a quadri e dirigenti;

b) € 3.000,00 per lavoratore destinatario.

6.5. I costi ammissibili a finanziamento e i loro parametri sono quelli indicati nel Vademecum FOR.AGRI di Gestione e rendicontazione.

## **7. REGIMI DI AIUTO ALLA FORMAZIONE**

7.1. I beneficiari devono optare per uno dei seguenti regimi di aiuto:

- Regolamento (CE) n. 800/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE;
- Regolamenti CE nn. 1998/2006 e 1535/2007 relativi all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis.

Così come specificato nel citato Regolamento ministeriale con numero provvisorio 7075.

## **8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, DOCUMENTAZIONE, TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PIANI**

8.1. I Piani formativi devono essere compilati ed inviati on line secondo il formulario - comprensivo del Piano finanziario - disponibile nell'apposita sezione del sito web del Fondo.

La data di presentazione coincide con la data di chiusura on line del formulario attraverso la funzione di "stampa definitiva" ivi presente. Non sono ritenuti ammissibili i Piani conclusi con la sola funzione "stampa provvisoria". La data di presentazione on line è elemento determinante ai fini dell'ammissibilità alla valutazione. I Piani devono essere chiusi on line a mezzo della funzione "stampa definitiva" entro le ore diciotto dell' 1 ottobre

2012. Dopo tale termine non sarà più possibile accedere al sistema on line e presentare, definire o modificare Piani.

- 8.2. Per completare la presentazione dei Piani, pena la loro non ammissibilità alla valutazione, il Soggetto presentatore deve far pervenire al Fondo in unico plico entro le ore diciotto del 15 ottobre 2012 la documentazione prevista al successivo punto 8.3 e, se ne ricorrono i casi, al precedente punto 2.1, 5.5 e 5.6 a mezzo consegna a mano o raccomandata A/R (non fa fede il timbro postale di invio) al seguente indirizzo: FOR.AGRI – Corso Vittorio Emanuele II, 101 – 00186 Roma con la dicitura “Avviso 1/2012.

In alternativa a quanto sopra è ammesso l’invio di tutta la documentazione richiesta, appositamente scannerizzata in formato PDF ed i cui originali devono essere custoditi agli atti del Soggetto attuatore per i tempi e le modalità di conservazione della documentazione di Gestione e rendicontazione di cui al punto 11.5, all’indirizzo di posta elettronica certificata, da ora in poi PEC, gestionepiani@pec.foragri.com con e-mail inviata dalla PEC del Soggetto presentatore che deve pervenire entro le ore diciotto del 15 ottobre 2012.

- 8.3. La documentazione da far pervenire, oltre a quella, se ne ricorrono i casi, di cui ai precedenti punti 2.1, 5.5 e 5.6, è la seguente:

- a) Formulario completo del Piano stampato dalla Piattaforma, dopo l’attivazione della funzione “stampa definitiva”;
- b) Richiesta del contributo da parte del presentatore (Allegato 1);
- c) Accordo sottoscritto dalle Parti sociali ed eventualmente dall’Ente bilaterale di cui al precedente punto 2.3, secondo lo schema reperibile sul sito web del FOR.AGRI (Allegato 2).
- d) Per ogni beneficiario, compreso, se ne ricorre il caso, il presentatore, una dichiarazione-autocertificazione sottoscritta dal Legale rappresentante, secondo lo schema sempre reperibile sul sito web del FOR.AGRI (Allegato 3).

Tutti i documenti e i modelli di cui sopra devono recare la firma autografa e quelli di cui alle lettere a), b) e d), nonché, se ne ricorre il caso, quelli di cui ai punti 2.1, 5.5 e 5.6, devono essere accompagnati da copia del documento di identità, in corso di validità alla data di pubblicazione del presente Avviso, del firmatario al fine della autenticità della firma e della responsabilità sulla veridicità delle dichiarazioni e autocertificazioni fornite.

8.4. FOR.AGRI si riserva, in ogni caso, di chiedere chiarimenti ed eventuale documentazione integrativa, nonché effettuare controlli documentali anche in riferimento alla veridicità dei documenti nonché delle dichiarazioni e autocertificazioni ivi esposte. In caso di accertamento di non veridicità delle dichiarazioni e autocertificazioni, fatte salve le disposizioni penali recate in materia dal DPR 445/2000, è immediatamente disposta la non ammissibilità alla valutazione dell'intero Piano e, se l'accertamento della non veridicità avvenisse durante la fase di attuazione o rendicontazione, è disposta la decadenza dell'intero Piano dal beneficio del contributo e se fosse stata percepita l'anticipazione di cui al successivo punto 10.4 è presentato immediato incameramento della fideiussione prestata, così come se l'accertamento della non veridicità avvenisse dopo il saldo e a fideiussione svincolata, sarebbe richiesto il rimborso delle somme erogate nei termini e nei modi di legge.

## **9. PROCEDURE DI SELEZIONE**

9.1. Per i Piani regolarmente pervenuti, FOR.AGRI procederà alla verifica della loro ammissibilità e per i Piani ammissibili, procederà alla loro valutazione.

9.2. Non saranno considerati ammissibili i Piani:

- pervenuti a FOR.AGRI oltre i termini indicati ai punti 8.1 e 8.2;
- privi anche solo di parte della documentazione prevista al paragrafo 8 e secondo le modalità ivi indicate;
- in presenza di errata o incompleta compilazione anche solo di una sola parte della documentazione prevista al paragrafo 8 e secondo le modalità ivi indicate;
- privi della corrispondenza dei beneficiari con quelli di cui al paragrafo 3;
- privi della corrispondenza del Soggetto attuatore del Piano con quello indicato al paragrafo 5;
- in cui la durata del Piano sia superiore a quanto previsto al punto 6.1;
- in cui i minimali e i massimali della richiesta di contributo non rispettino quanto indicato al paragrafo 6;
- in cui l'impegno al cofinanziamento dei beneficiari sia inferiore a quello obbligatorio previsto dalle norme.

9.3. Per la valutazione dei Piani ammissibili FOR.AGRI si avvarrà di un Gruppo di esperti che procederà all'esame dei Piani formativi secondo la griglia di valutazione di cui all'Appendice A. Il Gruppo di esperti procederà all'assegnazione del punteggio sulla base di descrittori sintetici e del peso dei singoli indicatori di valutazione. Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100. Non sono



comunque finanziabili i Piani che conseguiranno una valutazione inferiore a 50 punti.

- 9.4. Nel caso in cui a due o più Piani venga assegnato un punteggio uguale, essi saranno inseriti nelle relative graduatorie seguendo il criterio del minor contributo richiesto partendo dal Piano più economico e in successione crescente gli altri.
- 9.5. Le risultanze dei lavori del Gruppo di esperti saranno sottoposte al Consiglio di Amministrazione del Fondo che delibererà le graduatorie dei Piani ammessi e gli elenchi di quelli non ammessi alla valutazione e al contributo. Tali graduatorie ed elenchi saranno pubblicati, con valore di notifica, sul sito web del Fondo.
- 9.6. Contro la decisione del Consiglio di Amministrazione è possibile presentare al Fondo, a mezzo Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [gestione piani@pec.foragri.com](mailto:gestione piani@pec.foragri.com), domanda di riesame del punteggio assegnato che deve pervenire entro i 10 giorni solari successivi alla data di pubblicazione delle graduatorie sul sito web di FOR.AGRI. La domanda di riesame è inoltrata al Consiglio di Amministrazione che decide insindacabilmente entro i 20 giorni solari successivi alla data di ricevimento della richiesta. La decisione, con la relativa motivazione, è comunicata dal Fondo al Soggetto interessato tramite PEC. Contro la decisione del Consiglio non è ammesso ricorso.
- 9.7. Non sono ammesse richieste di riesame riguardanti Piani non ammessi alla valutazione o che abbiano conseguito un punteggio inferiore o uguale a 50 punti.

## **10. MODALITÀ PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI**

- 10.1. Gli obblighi del Soggetto attuatore sono precisati nella Convenzione che sarà sottoscritta da FOR.AGRI e dal Soggetto attuatore del Piano.
- 10.2. Nel caso in cui siano pervenute al Fondo richieste di riesame, a partire dal trentunesimo giorno dalla pubblicazione delle graduatorie, FOR.AGRI, tramite PEC, notificherà al Soggetto attuatore l'approvazione del Piano ed invierà copia della Convenzione in allegato. In assenza di richieste di riesame, il Fondo può inviare la notifica e la Convenzione a partire dall'undicesimo giorno dalla pubblicazione delle graduatorie. Il Soggetto attuatore del Piano dovrà far pervenire a FOR.AGRI la Convenzione firmata e la documentazione completa degli eventuali beneficiari indicati solo numericamente nel formulario on-line di cui al punto 3.3, pena la decadenza dell'intero Piano dal contributo, entro 30 giorni dalla predetta notifica.

- 10.3. I contributi saranno erogati in un'unica soluzione alla chiusura delle attività previste dal Piano, previa giustificazione e rendicontazione delle spese sostenute, nel rispetto del preventivo presentato, nei termini e secondo le modalità previste in Convenzione e nel Vademecum di gestione e rendicontazione.
- 10.4. Il Soggetto attuatore del Piano potrà chiedere un anticipo per l'avvio delle attività; in tal caso, a fronte di prestazione di fideiussione da parte di una delle società di cui all'elenco disponibile sul sito web di FOR.AGRI, sarà corrisposto un anticipo fino ad un massimo dell' 80% del contributo ammesso. La quota restante sarà corrisposta a saldo dopo l'avvenuta verifica di conformità del rendiconto finale, cui seguirà, esperiti gli opportuni accertamenti, lo svincolo della fideiussione prestata.
- 10.5. Il Soggetto attuatore del Piano dovrà predisporre, entro 90 giorni dalla fine delle attività, il rendiconto delle spese sostenute nonché, seguendo l'apposito modello pubblicato nel sito web del Fondo, la relazione finale sulle attività svolte. FOR.AGRI potrà disporre controlli sulle spese sostenute e rendicontate. Il rendiconto delle spese sostenute, secondo quanto previsto dalle procedure, dovrà essere certificato da un Revisore contabile indipendente e iscritto nell'apposito Registro dei Revisori dei Conti previsto dal D. Lgs. 27 gennaio 1992 n. 88 e dal D.P.R. n. 474 del 20 novembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni.
- 10.6. Il periodo di eleggibilità dei costi delle azioni del Piano è compreso tra la pubblicazione del presente Avviso e la chiusura delle attività, mentre il periodo di eleggibilità dei soli costi di rendicontazione e la relativa erogazione delle spese è compreso tra la pubblicazione del presente Avviso e la trasmissione del rendiconto finale secondo le modalità indicate nel Vademecum di gestione e rendicontazione.
- 10.7. Le attività si intendono avviate con la sottoscrizione della Convenzione.

## **11. MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI PIANI**

- 11.1. L'attività formativa finanziata dal Fondo è soggetta a monitoraggio continuo attraverso l'apposita funzione della piattaforma informatica e a controlli. Tali controlli saranno effettuati con la finalità di verificare la documentazione originale e la sua corretta conservazione, lo stato di realizzazione dell'attività formativa e il suo regolare svolgimento.

- 11.2. I controlli saranno effettuati secondo quanto previsto dal Fondo nel citato Vademecum di gestione e rendicontazione e nel rispetto della legge 196/03 e successive modifiche ed integrazioni. Il Soggetto attuatore del Piano è anche responsabile dell'attività amministrativa e della rendicontazione. Conformemente a quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 36 del 18 novembre 2003, il Soggetto attuatore del Piano è tenuto a fornire al Fondo tutte le informazioni richieste per lo svolgimento delle attività di monitoraggio e controllo necessarie per elaborare e verificare gli indicatori fisici, procedurali e finanziari.
- 11.3. Il Soggetto attuatore del Piano dovrà fornire i dati richiesti sulla apposita piattaforma informatica, nonché trasmettere a FOR.AGRI a mezzo PEC la modulistica relativa alla gestione delle attività di cui al Piano formativo, secondo quanto indicato nel citato Vademecum di gestione e rendicontazione.
- 11.4. Il Soggetto attuatore del Piano a seguito della stipula della Convenzione accetta i controlli e mette a disposizione di FOR.AGRI gli originali di tutta la documentazione relativa al Piano formativo finanziato.
- 11.5. Ai fini di eventuali controlli successivi, tutta la documentazione originale, compresa quella amministrativa, contabile e di rendicontazione, comunque inviata a FOR.AGRI, dovrà essere conservata per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo.

## **12. ASSISTENZA TECNICA PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI**

- 12.1. Per qualsiasi informazione e/o chiarimento in merito ai contenuti del presente Avviso è possibile scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica [info@foragri.com](mailto:info@foragri.com).

## **13. PRIVACY**

- 13.1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, consolidato con la Legge 27 luglio 2004, n. 188 di conversione con modifiche del decreto legge 24 giugno 2004, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.
- 13.2. In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati FOR.AGRI informa che:
- i dati sono trattati con sistemi informatici e manuali. L'accesso ai dati e le operazioni di modifica dei dati, sono consentiti al

solo personale espressamente incaricato del trattamento e/o ai soggetti incaricati della valutazione, del monitoraggio e del controllo dei Piani formativi;

- le principali finalità del trattamento dei dati sono relative alla raccolta, valutazione, selezione dei Piani inviati a FOR.AGRI dai Soggetti presentatori e/o attuatori; gestione dei Piani; formazione dell'indirizzario per l'invio delle comunicazioni e/o iniziative specifiche del Fondo ai Soggetti presentatori, attuatori, beneficiari e destinatari;
- il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione e selezione dei Piani. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai finanziamenti erogati da FOR.AGRI. Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Soggetto attuatore del Piano comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti;
- i dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti e/o a organismi preposti alla gestione e al controllo da esse designati.

13.3. Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati che li riguardano e come vengono utilizzati rivolgendone formale richiesta al Fondo a mezzo PEC.

## **Allegato A - Griglia di Valutazione FOR.AGRI**

### **■ Elementi Quantitativi (max 30 punti)**

<b>1</b>	<b>Condivisione Ente Bilaterale</b>	<b>0 - 3</b>
	<i>Condivisione del Piano da parte degli Enti bilaterali del settore agricolo di livello provinciale.</i>	1
	<i>Condivisione del Piano da parte degli Enti bilaterali del settore agricolo di livello regionale.</i>	2
	<i>Condivisione del Piano da parte degli Enti bilaterali partecipati dalle Organizzazioni e Parti sociali costituenti FOR.AGRI di livello nazionale.</i>	3

<b>2</b>	<b>Numero delle Parti sociali firmatarie dell'Accordo</b>	<b>0 - 5</b>
	Sigla almeno di due Parti sociali di livello provinciale	1
	Sigla almeno di due Parti sociali di livello regionale	2
	Sigla almeno di due Parti sociali di livello nazionale	5

<b>3</b>	<b>Presenza di almeno un progetto rivolto a lavoratori svantaggiati e/o disabili e/o in regime di CIG o che preveda la partecipazione di lavoratori immigrati* o di almeno un terzo di destinatari di sesso femminile</b>	<b>2</b>

<b>4</b>	<b>Presenza di almeno un modulo di 4 ore sulla sicurezza**</b>	<b>4</b>

<b>5</b>	<b>Piani formativi rivolti a lavoratori di aziende produttive del settore agricolo e agroalimentare</b>	<b>4</b>
<b>6</b>	<b>Piani con beneficiari che non hanno ottenuto contributi a valere su precedenti Avvisi FOR.AGRI</b>	<b>2</b>
<b>7</b>	<b>Tematiche oggetto dei Piani formativi</b> (la presenza nei Piani formativi di specifici progetti attinenti almeno una delle seguenti tematiche assegna il punteggio per la valutazione): <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione, aggiornamento o qualificazione specifici di lavoratori immigrati*;</li> <li>• Formazione specialistica superiore a 10 ore su prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro**;</li> <li>• Presenza di formazione specialistica e/o innovativa nel settore agricolo e agroalimentare;</li> <li>• Formazione specialistica di una filiera del settore agricolo e agroalimentare;</li> <li>• Alta formazione manageriale.</li> </ul>	<b>10</b>

\* e \*\* i punteggi non sono cumulabili

### ■ Elementi Qualitativi (max 70 punti)

<b>1</b>	Obiettivi generali del Piano, motivazioni e risultati attesi, coerenti con il contesto settoriale/territoriale/di filiera e con le esigenze di formazione continua dei lavoratori.	<b>0 – 6</b>
<b>2</b>	Formulazione degli obiettivi didattici del Piano e descrizione della metodologia didattica e degli strumenti formativi utilizzati.	<b>0 – 6</b>
<b>3</b>	Coerenza degli obiettivi del Piano con le strategie di impresa in termini di innovazione/cambiamento e riqualificazione ad esse dei lavoratori.	<b>0 – 10</b>
<b>4</b>	Presenza di analisi dei fabbisogni formativi e di interventi di formazione dei formatori e loro coerenza rispetto alla proposta.	<b>0 – 6</b>
<b>5</b>	Coerenza dell'impianto formativo e didattico complessivo: articolazione del Piano, dei moduli e dei contenuti formativi.	<b>0 – 10</b>
<b>6</b>	Coerenza tra gli obiettivi didattici, la metodologia didattica e gli strumenti formativi.	<b>0 – 6</b>
<b>7</b>	Misurazione dei risultati attesi, sistema di valutazione, calcolo dell'efficacia e attestazione/certificazione delle competenze acquisite.	<b>0 – 6</b>
<b>8</b>	Rappresentatività del Soggetto presentatore in rapporto al sistema agricolo ed agro-alimentare nazionale.	<b>0 – 10</b>
<b>9</b>	Esperienza del Soggetto attuatore maturata nello sviluppo di attività formative per il settore agricolo e agro-alimentare.	<b>0 – 10</b>